



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Struttura di Missione per il coordinamento e impulso nell'attuazione di interventi di riqualificazione

Presidenza del Consiglio dei Ministri

SMES 0000199 P-
del 22/06/2015

dell'edilizia scolastica



11798775

Oggetto:

Sblocco del Patto di Stabilità Interno per i Comuni ai sensi del Decreto Legge 78/2015 articolo 1 comma 4

Alle Amministrazioni Comunali,

Visto l'articolo 1 comma 2 lettera b del Decreto Legge 78/2015 ed il successivo comma 4 del medesimo articolo, che prevedono la riduzione dell'obiettivo programmatico del patto di stabilità interno 2015 attribuendo ai comuni spazi finanziari per sostenere spese per interventi per la messa in sicurezza degli edifici scolastici per un valore minimo di 20 milioni fino ad un massimo di 40 milioni, per l'anno 2015, secondo le modalità di cui all'articolo 1 comma 3 del Decreto Legge 78/2015;

visto l'articolo 1 comma 4 del Decreto Legge 78/2015, che prevede che i Comuni che desiderano beneficiare della riduzione dell'obiettivo programmatico del Stabilità Interno 2015 sono invitati a comunicare entro il termine perentorio di 10 giorni dall'entrata in vigore del Decreto Legge gli spazi finanziari di cui necessitano alla Struttura di Missione per il coordinamento e l'impulso degli interventi di edilizia scolastica, la quale li comunicherà alla Ragioneria Generale dello Stato entro il termine perentorio di 30 giorni dall'entrata in vigore del Decreto Legge;

visto l'articolo 1 comma 4 del Decreto Legge 78/2015, che prevede la pubblicazione delle modalità per la presentazione della domanda di esclusione dal Patto di Stabilità Interno delle spese per la messa in sicurezza degli edifici scolastici, tramite il sito web della Struttura di Missione per il coordinamento e l'impulso degli interventi di edilizia scolastica, alla data di entrata in vigore del citato Decreto Legge;

si individuano le modalità come segue

Sono candidabili interventi che rispettino tutti i requisiti sotto riportati:

- interventi aventi per oggetto edifici scolastici di proprietà pubblica;
- interventi volti alla messa in sicurezza degli edifici scolastici;
- interventi finanziati con delibera CIPE n. 22 del 30 giugno 2014 ai sensi dell'articolo 48 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazione dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;
- interventi la cui aggiudicazione preliminare sia già avvenuta alla data di entrata in vigore del DL 78/2015;
- interventi che prevedano l'effettuazione di pagamenti nell'anno 2015.

Ogni amministrazione comunale potrà richiedere spazi finanziari solo per le spese provenienti da stanziamenti di bilancio o risorse acquisite mediante contrazione di mutuo da sostenere nell'anno 2015.

Galleria Alberto Sordi - Largo Chigi, 19 – 00187 ROMA

E-mail: scuole@governo.it Telefono: 0667797850

www.italiasicura.governo.it



Come previsto dall'articolo 1 comma 4 del Decreto Legge 78/2015, le risorse disponibili saranno assegnate agli interventi finanziari con delibera CIPE n. 22 del 30 giugno 2014 ai sensi dell'articolo 48 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazione dalla legge 23 giugno 2014, n. 89. Qualora la richiesta complessiva risulti superiore agli spazi finanziari disponibili, quest'ultimi verranno attribuiti ai Comuni richiedenti in misura proporzionale alle singole richieste.

I Comuni potranno presentare domanda compilando il modulo "Sblocco Patto Comuni DL ENTI LOCALI" scaricabile al seguente link:

<http://italiasicura.governo.it/site/home/scuole/articolo555.html>



E' considerata obbligatoria pena la nullità della domanda la compilazione dei seguenti campi:

- 1- Nome – **referente ente locale responsabile della compilazione;**
- 2- Cognome – **referente ente locale responsabile della compilazione;**
- 8- Comune di – **inserire il nome del Comune;**
- 9- Provincia di – **selezionare da menù a tendina;**
- 10- Regione – **selezionare da menù a tendina;**
- 11- Intervento avente per oggetto un edificio scolastico di proprietà pubblica - **con selezione "✓";**
- 12- Intervento volto alla messa in sicurezza dell'edificio scolastico - **con selezione "✓";**
- 13- Intervento finanziati con delibera CIPE n. 22 del 30 giugno 2014 ai sensi dell'articolo 48 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazione dalla legge 23 giugno 2014, n. 89- **con selezione "✓";**
- 14- CUP – **inserire codice CUP, in caso di affidamento diretto inserire la dicitura "Affidamento Dir.";**
- 17- Aggiudicazione preliminare avvenuta - **con selezione "✓";**
- 18- Data- **inserire data di aggiudicazione preliminare;**
- 27- Importo Q.T.E.- **inserire valore economico del Q.T.E ;**
Sezione fonti di finanziamento – **compilare indicando tutte le fonti di finanziamento ed i relativi importi che interessano l'intervento.**
- 39- Quota richiesta di sblocco del patto di stabilità interno 2015 - **Come da DL 78/2015 art.1 comma 4 sono escludibili le sole spese sostenute o da sostenere attraverso la contrazione di mutuo e/o stanziamenti di bilancio per l'anno 2015. Le somme escludibili non possono superare la somma degli importi inseriti nelle caselle n.32c n.36.;**
- 40- Data di compilazione – **inserire data di compilazione del modulo.**

I Comuni interessati ad accedere allo sblocco del Patto di Stabilità Interno sono invitati a compilare il modulo "Sblocco Patto Comuni DL ENTI LOCALI", trasmettendolo alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, **entro le ore 24:00 del giorno 30/06/2015** all'indirizzo ediliziascolastica@pec.governo.it. Si evidenzia che ove il modulo in oggetto non pervenga entro la data indicata, la richiesta sarà esclusa.



Il modulo dovrà essere compilato nel rispetto dei criteri individuati dalla presente nota, ed inviato secondo le modalità sotto descritte:

Destinatario	ediliziascolastica@pec.governo.it
Oggetto della mail	Sblocco patto DL Enti Locali;
Allegato	<p>Allegare i seguenti 2 file RINOMINADOLI come indicato:</p> <ul style="list-style-type: none">- Format "Sblocco patto Comuni DL ENTI LOCALI" compilato e salvato con il nome del vostro Comune: ES:  Bologna- Format "Sblocco patto Comuni DL ENTI LOCALI" compilato, stampato, firmato del responsabile della compilazione, scansionato e salvato con il nome del vostro Comune e la dicitura "Firma". E' altresì possibile procedere con firma digitale; ES:  Bologna_Firma

Per permettere le attività di controllo della procedura e di monitoraggio degli interventi, i Comuni beneficiari trasmetteranno in formato elettronico su richiesta della Presidenza del Consiglio dei Ministri la documentazione amministrativa e progettuale, comunicano periodicamente alla stessa lo stato di avanzamento dei lavori e della spesa, secondo le modalità e i tempi che verranno comunicati in seguito ai beneficiari.

Roma, 22 giugno 2015

La coordinatrice

Laura Galimberti